

158/3-12

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

8 NOVEMBRE 2012

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **8 novembre 2012**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGGIORA, MAGAZZU', NOCETTI, OLMEO, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 20 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **BELLO, DONNA, MILETTO, PAOLI e TORCHIO.**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DELL'11 SETTEMBRE 2010, N. MECC. 2012 04540/10 "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. REVISIONE REGOLAMENTO N. 295 E APPROVAZIONE NUOVO TESTO"

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DELL'11 SETTEMBRE 2010, N. MECC. 2012 04540/10 "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. REVISIONE REGOLAMENTO N. 295 E APPROVAZIONE NUOVO TESTO"

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della V Commissione CASCIOLA e con il Coordinatore Sottocommissione DANIELE, riferisce:

Con nota del 27/09/2012, prot. n..12255, l'Assessorato ai Servizi Civici, Sistemi Informativi, Sport e Tempo Libero ha richiesto alla Circoscrizione di esprimere il parere di competenza, ai sensi degli artt. 43 lett. g) e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla proposta di Deliberazione della Giunta Comunale del 11 settembre 2012, n. mecc. 2010 04540/10 "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi comunali. Revisione Regolamento n.295 e approvazione nuovo testo".

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 ottobre 2004 (mecc. 2004 03053/010), esecutiva dall'1 novembre 2004 e s.m.i., è stato approvato il Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali.

Il Regolamento ha introdotto il quadro normativo di riferimento per l'esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi in regime di convenzione e per la gestione dei rinnovi delle concessioni e dei connessi rapporti concessori disciplinando durata e condizioni economiche per la concessione degli impianti sportivi, avendo particolare riferimento alla gestione "sociale" degli impianti che prevede, in sostanza, un costante intervento finanziario suppletivo da parte della Città assumendosi oneri per le utenze e abbattendo i canoni di locazione in misura non più sostenibile per l'Ente.

Poiché la Città, a causa della situazione generale di crisi che investe, in generale, l'Italia e si riverbera inevitabilmente anche sugli Enti Locali generando crisi di liquidità e progressive difficoltà ad intervenire in tutti i comparti di competenza, sta riscontrando sempre maggiori difficoltà nel proseguire nella gestione degli impianti sportivi secondo le norme del succitato Regolamento, al fine di valorizzare maggiormente gli impianti sportivi in concessione e diminuire l'onere a carico della Civica Amministrazione, considerata la volontà di continuare a garantire il massimo grado di utilizzo degli impianti sportivi cittadini e circoscrizionali, tenendo conto delle linee guida dettate dal Governo per contenere le spese di gestione e le disposizioni urgenti per razionalizzare e ridurre la spesa pubblica, atteso che, peraltro, nel PEG è stato previsto un obiettivo che recita: "Conseguimento a partire dal 2013 di un obiettivo di risparmio del 15% dei consumi di energia elettrica e riscaldamento presso gli impianti sportivi della Città", si rende necessario procedere alla revisione del Regolamento de quo ed all'approvazione di un nuovo

testo.

In particolar modo, al fine di razionalizzare le spese a carico della Città in relazione alle utenze ed aumentare gli introiti a favore dell'Amministrazione in relazione ai canoni da applicare, si ritiene necessario individuare gli impianti oggetto di concessione in base alla loro tipologia con particolare riferimento alla presenza o meno di attività commerciale.

Considerato che la gestione di taluni impianti, definiti "grandi impianti", vuoi per la superficie occupata, vuoi per le diverse attività sportive praticabili all'interno non esclusa un'attività commerciale rivolta alla cittadinanza, è particolarmente complessa e onerosa per il concessionario, si ritiene, nei casi di ricorso alla procedura di affidamento della gestione mediante bandi di esternalizzazione, prevedere la partecipazione, anche in forma aggregata, di Federazioni, Associazioni o Società sportive senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare, anche avvalendosi di soggetti privati, comprese le cooperative, nonché la partecipazione di soggetti aventi fini di lucro anche in raggruppamento temporaneo.

Si ritiene inoltre, sulla base dei costi di gestione degli impianti sportivi di prevedere la revisione delle concessioni in essere alla data di approvazione del testo del nuovo Regolamento nelle parti relative ai canoni di concessione ed alle percentuali di utenze a carico della Città, sulla base dei criteri indicati agli articoli 11 e 13, rilevata la loro attuale eccessiva onerosità per la Città non più sostenibile a seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa statale.

Infine, dopo aver analizzato le caratteristiche di taluni impianti e stabilito che alla scadenza delle rispettive concessioni in essere alcuni saranno assegnati al Servizio Sport mentre per altri la gestione sarà demandata alle Circoscrizioni competenti per territorio, si rende necessario provvedere ad aggiornare l'elenco degli impianti sportivi di rilevanza cittadina. In relazione a quanto suesposto, in merito all'espressione del parere, in data 25/10/2012, si è riunita la V^a Commissione Sport, per esaminare il provvedimento relativo al Nuovo Regolamento per la Concessione degli Impianti Sportivi Comunali.

Dall'esame del provvedimento sono emerse le seguenti considerazioni:

Il doppio iter procedurale per i rinnovi delle concessioni degli impianti sportivi rappresenta un eccesso di burocrazia e un passaggio doppio che di fatto svuota l'atto deliberativo del consiglio circoscrizionale, che viene così a rappresentare meno di un Parere formale, e aumenta i costi. Il presente Regolamento affronta la questione in maniera positiva istituendo l'iter istruttorio congiunto. Si distingue infatti tra impianti di interesse cittadino, la cui procedura di concessione e rinnovo è seguita in toto dalla Città, e impianti di interesse circoscrizionale, istruiti in partnership con le Circoscrizioni (pur prevalendo, in caso di divergenza, la Giunta Comunale: cfr. art. 6 c. 8). Questa articolazione è sicuramente un passo in avanti rispetto a quella attuale ma continua a richiedere tempi lunghi, aumentando i costi della politica e offrendo all'esterno un'immagine spezzettata dell'Amministrazione comunale. Ma soprattutto corre il rischio di svilire il ruolo della Circoscrizione, qualora le scelte di quest'ultima venissero sconfessate dall'Amministrazione centrale.

Peraltro si applica nella maggior parte dei casi a impianti di quasi nessuna importanza dal punto di vista sportivo: pensiamo in particolare alle boccioline di base, caratterizzate da un paio di campi e un casotto prefabbricato. Si ritiene inoltre che l'obiettivo di rendere i rinnovi delle convenzioni oggetto di competenza deliberativa unicamente circoscrizionale non contrasti con il principio della competenza generale del Consiglio Comunale in materia di approvazione delle concessioni di cui all'art. 42, comma 2 lett. 1) del D.Lvo 267/2000. Questo perché, a parte i casi di passaggio dalla gestione diretta a quella indiretta (esternalizzazione), nel qual caso tra l'altro

già l'attuale Regolamento prevede che l'individuazione del concessionario avvenga da parte della Circoscrizione previa approvazione del bando di gara da parte del Consiglio Comunale, in tutti gli altri casi si tratta di provvedimenti relativi a impianti per i quali il Consiglio Comunale ha già manifestato, in fase di esternalizzazione, la volontà di gestione (indiretta) in concessione .

Pertanto si propone che all' ART. 6 "Rinnovi" sia apportato il seguente emendamento aggiuntivo:

Al comma 4 aggiungere dopo l'ultima riga:

4. "L'istruttoria del procedimento amministrativo relativa al rinnovo della concessione per gli impianti d'interesse circoscrizionale dovrà essere effettuata dalla Circoscrizione, di intesa con il Servizio Sport; la bozza di proposta di rinnovo della concessione verrà successivamente sottoposta, entro il termine di 45 giorni, all'approvazione del Consiglio Circoscrizionale e successivamente, entro altri 45 giorni, del Consiglio Comunale.

La circoscrizione ha competenza esclusiva per quanto attiene i rinnovi delle bocciofile aventi rilevanza circoscrizionale con non più di 100 soci."

Inoltre si chiede siano apportate le seguenti modifiche:

- All' ART. 30 (Norma Transitoria) nella stesura proposta non viene specificato secondo quali criteri la Città possa deliberare di rivedere i canoni (si fa riferimento solo a "situazione finanziaria e di bilancio dell'ente") , si chiede che:
vengano specificati espressamente i criteri secondo i quali la Città possa deliberare i canoni;
sia citato esplicitamente le modalità ed il coinvolgimento delle Circoscrizioni nella procedura di avvio della procedura di rinegoziazione;
Sia indicato espressamente se viene data alla società l'opportunità di rescindere unilateralmente con deroga dei tempi di preavviso e cosa succeda nel caso in cui non si raggiunga un accordo.
- All' ART. 9 "Bocciofile libere- Canone, Utenze, Regolarizzazione e rinnovo"
In diverse realtà, le cosiddette "bocciofile libere," vi sono impianti stabilmente occupati da gruppi spontanei o da associazioni che se ne prendono cura, eseguono manutenzioni, chiudono l'impianto durante l'orario notturno, si chiede sia inserito che la Circoscrizione possa prevedere, di anno in anno, la possibilità di stipulare convenzioni per l'apertura, la chiusura e la manutenzione ordinaria con associazioni semplici o comitati di cittadini, senza oneri per la Città e senza che questo costituisca titolo per escludere qualcuno dall'utilizzo dell'impianto, sulla falsariga di quanto già avviene per alcuni giardini pubblici recintati, che vengono aperti, chiusi e mantenuti da Parrocchie, condomini, etc...
- All' ART. 13 "Utenze e tassa raccolta rifiuti"
Rispetto alle utenze (art 13) si segnala che i bocciodromi presentano ad oggi entrate molto scarse, soprattutto a fronte di costi di gestione elevati, quindi siano inseriti in una delle due fasce precedenti (con possibilità di abbattimento fino al 70% o 80% a carico della città)
- ART. 8 Rispetto alla tempistica di concessione si ritiene utile togliere il limite massimo di possibilità di rinnovi, che disincentiva sia il radicamento della società su un territorio sia la messa in atto di opere di manutenzione straordinaria. Inoltre la possibilità di rinnovo potrebbe già essere inserita nel bando.

Alla luce delle osservazioni emerse nel corso del dibattito, si ritiene, ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento sul Decentramento, di esprimere parere favorevole, condizionato

all'accoglimento delle succitate osservazioni, in merito al nuovo “ Regolamento per la concessione degli Impianti Sportivi Comunali” Regolamento n. 295 .

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visti gli artt. 55 co. 2 e 60 dello Statuto della Città di Torino;
- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13/5/1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27/6/1996 esecutiva dal 23/7/1996 il quale fra l'altro, agli artt. 43 e 44 dispone in merito ai pareri di competenza attribuiti ai Consigli Circostrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lvo del 18/8/2000 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere **parere favorevole**, condizionato all'accoglimento delle succitate osservazioni, in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale dell'11/09/2012, mecc.n. 2012 04540/10 “ Regolamento per la concessione egli Impianti Sportivi Comunali. Regolamento n. 295”.

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	20	
Astenuti	5	(Bolognesi, Bosticco, Furnari, Geninatti Togli e Olmeo)
Votanti	15	
Voti favorevoli	15	

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole**, condizionato all'accoglimento delle succitate osservazioni, in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale dell'11/09/2012, mecc.n. 2012 04540/10 “ Regolamento per la concessione degli Impianti Sportivi Comunali. Regolamento n. 295”.